



All.1

AVVISO: “Interventi rivolti agli Enti pubblici per l’erogazione di voucher buoni lavoro- Lavoro Occasionale Accessorio (LOA)”

(Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016)

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

ASSE 1- OT 8 – Priorità di investimento 8i- Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale- Obiettivo specifico 1- Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

1. PREMESSA

In considerazione del perdurare della crisi economica e occupazionale nonché delle mutate politiche prioritarie nazionali e comunitarie, con il presente avviso la Regione Campania intende attivare ulteriori azioni di politica attiva del lavoro e servizi di welfare to work rivolti ai target di lavoratori espulsi dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito, attraverso la realizzazione di interventi aggiuntivi ed integrativi, finalizzati , attraverso lo strumento dei buoni lavoro (voucher), allo svolgimento di prestazioni occasionali di tipo accessorio (D. lgs 81/2015 e s.m.i.), durante il periodo di inattività. La prestazione di lavoro accessorio deve intendersi attività lavorativa non riconducibile a tipologie contrattuali tipiche di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ma mera prestazione di lavoro definita con la sola finalità di assicurare le tutele minime previdenziali e assicurative. Con tale intervento si intende promuovere ed offrire uno strumento di sostegno immediato, seppure accessorio, a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro individuate, tramite il loro coinvolgimento in attività lavorative presso datori di lavoro pubblici che ne fanno richiesta, a fronte di esigenze lavorative di breve periodo, al fine di fronteggiare il perdurare della situazione critica del mercato del lavoro, conseguenza della attuale crisi produttiva

profonda, per un nucleo consistente di soggetti privi di occupazione, non più beneficiari di sostegni al reddito .

La Regione Campania, con il presente avviso, intende sostenere finanziariamente l'implementazione dell'iniziativa e all'uopo invita gli Enti pubblici della Regione a manifestare interesse a realizzare le attività in seguito specificate.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, conformemente al POR Campania FSE 2014/2020 ed in continuità con quanto già stabilito nelle "Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015" , intende sostenere i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico e sociale attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista occupazionale . L'intervento riveste una duplice finalità, oltre a sostenere soggetti in situazioni di disagio dipendenti dalla crisi occupazionale, permette agli enti pubblici di impiegare temporaneamente sul territorio regionale, risorse lavoro altrimenti inattive, in lavori accessori di pubblica utilità, che non determinino aspettative di accesso agevolato nella pubblica amministrazione, attivabili con procedure semplificate di affidamento nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia. Un'ulteriore finalità di questo bando, è quella di stabilire i criteri a cui gli Enti pubblici aderenti dovranno attenersi per la scelta dei lavoratori a cui rivolgersi per attività e lavori occasionali.

3. DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Di essere stato percettore di ammortizzatori sociali ;
- b. Di non essere beneficiario, di alcuna indennità di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare le proposte progettuali in qualità di Soggetti proponenti **gli Enti pubblici della Regione Campania** di cui art.1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i..

La nozione di Committenti pubblici comprende oltre a quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 /2001 ("tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le Amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche

amministrazioni) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300”) anche gli enti e le società inserite nel conto economico consolidato (art. 1, comma 3, L.196 del 31/12/2009), quale utilizzatore delle prestazioni di lavoro accessorio, nei limiti previsti dalle disposizioni di spesa relative al personale nonché ai vincoli stabiliti, eventualmente, dal patto di stabilità interno.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per la realizzazione della presente iniziativa programmate con DGR n.420 del 27/07/2016, sono pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse I - OT 8 – Priorità di investimento 8i- Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale- Obiettivo specifico 1- Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) - Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). La Regione si riserva la possibilità di integrare le risorse stanziare per il presente avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

6. BUONI LAVORO (VOUCHER)

Il valore nominale lordo di ciascun buono, detto anche voucher, è di € 10,00 all’ora, comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che; di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%. Il valore netto del voucher da 10 euro nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un’ora di prestazione, salvo che per il settore agricolo, dove, in ragione della sua specificità, si considera il contratto di riferimento.

Il lavoro occasionale accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali che non sono riconducibili a contratti di lavoro, in quanto svolte in modo saltuario.

Gli importi relativi ai buoni lavoro possono essere riscossi da parte del prestatore di lavoro presso qualsiasi ufficio postale nel territorio nazionale.

I voucher saranno liquidati a seguito dell’istruttoria espletata dalla Regione Campania, con le modalità indicate al successivo articolo 11)

Si precisa che lo svolgimento di lavoro accessorio non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione similare), ma è riconosciuto ai fini contributivi.

I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti in rapporto di lavoro subordinato. La retribuzione, se unico reddito, è esente da ogni imposizione fiscale, non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato.

I compensi complessivamente finanziabili per singolo prestatore, dalla totalità dei committenti, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre) l'importo di € 7.000,00 netti - lordi € 9.333,00 (art. 48, co.1 del D.Lgs n.81/2015), rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati”.

I buoni lavoro finanziabili agli Enti pubblici beneficiari, non possono superare nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), l'importo di € 3.000,00 netto- lordo € 4.000,00 (art. 48, co.2 del D. Lgs n.81/2015) per singolo prestatore d'opera, annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Criteri di scelta

Gli Enti pubblici che aderiranno al seguente Avviso dovranno selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i lavoratori in possesso dei requisiti indicati al punto 3 del presente avviso, che si renderanno disponibili a svolgere le attività lavorative proposte, per impiegarli preferenzialmente nelle attività di seguito elencate:

- servizio di monitoraggio sulle strade demaniali, comunali e provinciali finalizzato alla prevenzione del fenomeno del randagismo e sull'esistenza di situazioni di dissesti stradali o in ogni caso di situazioni di insidie e trabocchetti
- servizio di apertura biblioteche pubbliche
- lavori di giardinaggio
- lavori in occasione di manifestazioni, sportive, culturali, caritatevoli
- lavori di emergenza
- attività lavorative aventi scopi di solidarietà sociale
- lavori e servizi legati ad esigenze del territorio e dei cittadini nel settore della blue economy o dell'ICT

La scelta del lavoratore da parte dell'Ente deve avvenire rispettando i seguenti criteri:

1. residenti nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività lavorative
2. avere un ISEE più basso quale elemento di priorità
3. numerosità del nucleo familiare in carico

A parità di requisiti verranno applicati i seguenti criteri di precedenza:

- richiedente nel cui nucleo familiare è presente il maggior numero familiari a carico

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione da parte degli Enti Pubblici interessati, debitamente firmata, dovrà essere redatta in carta libera sul modulo predisposto scaricabile dal sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it e presentate dal Soggetto Proponente esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: loafse2016@pec.regione.campania.it a far data dal quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Burc della Regione Campania e sino ad esaurimento risorse.

La trasmissione a mezzo PEC sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

Per l'inoltro della documentazione occorre essere in possesso:

- della firma digitale elettronica valida del legale rappresentante dell'Ente pubblico
- indirizzo PEC Ente pubblico

La documentazione disponibile sul sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it da compilare, sottoscrivere debitamente è la seguente:

- domanda di partecipazione ;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato
- fotocopia del Codice fiscale dei destinatari partecipanti
- autodichiarazione del partecipante attestante lo stato di disoccupazione e la preesistente fruizione dell'ammortizzatore sociale così come previsto dall'avviso
- certificazione del CPI di riferimento che attesti il suddetto stato del destinatario

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

La trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo PEC, unitamente agli allegati richiesti con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

9. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La Regione Campania effettuerà una procedura a sportello, la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento.

Saranno considerate, ammissibili in base all'ordine di arrivo dei progetti, le istanze:

- pervenute dai soggetti indicati all'Art. 4

- presentate secondo le modalità previste all'Art. 7
- corredate dalla documentazione richiesta al precedente Art.7
- pervenute entro il termine di scadenza fissato al precedente Art. 7

Saranno finanziate le istanze collocate in ordine cronologico ed in posizione utile fino all'esaurimento delle risorse programmate.

10. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Regione Campania, a seguito della conclusione dell'iter di ammissibilità formale delle istanze pervenute, con decreto dirigenziale provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e finanziabili, delle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e le istanze inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURC della Regione Campania e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it.

La Regione comunicherà a mezzo PEC agli interessati l'ammissione al finanziamento e la richiesta di documentazione necessaria per la stipula dell'atto di concessione. Successivamente accrediterà, a favore dell'Ente richiedente, il valore dei voucher finanziati.

11. TEMPISTICA DELL'INTERVENTO

A seguito dell'avvenuto accredito delle somme il soggetto utilizzatore è tenuto a concludere tutte le attività entro e non oltre 12 mesi.

12. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania vigente alla data di sottoscrizione dell'atto.

Si precisa che la mancata rendicontazione comporterà l'emissione di un decreto di revoca del provvedimento di autorizzazione e ingiunzione alla restituzione delle somme attribuite

13.CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE Campania 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

14.CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto Beneficiario si obbliga a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020 vigente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;

-rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;

-attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nell'atto di concessione e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

-non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'istanza senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;

-collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc...) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

16. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

17. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Muzzi funzionaria della Direzione 54-11. Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: loafse2016@pec.regione.campania.it.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) .

20. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

21. OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

22. NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.